

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA



2000-2006

Regione Veneto
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
Land Carinzia
Land Salisburgo
Land Tirolo

Rapporto annuale di esecuzione per il programma di iniziativa
comunitaria Interreg III A Italia-Austria
Periodo di programmazione 2000-2006
Periodo di riferimento: 01/01/2004 – 31/12/2004

**RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE
INIZIATIVA COMUNITARIA
INTERREG IIIA ITALIA/AUSTRIA**

PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000 - 2006

PERIODO DI RIFERIMENTO: 01/01/2004 - 31/12/2004

Denominazione:	Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia/Austria
Codice	CCI no. 2000 RG 16 0 PC 016
Dotazione finanziaria del programma:	Secondo la decisione della Commissione europea C(2001)3537 del 23 novembre 2001 la partecipazione totale del FESR ammonta a 33.627.000 EURO.
Durata del programma:	29 novembre 2000 – 31 dicembre 2006
Autorità di gestione:	Provincia Autonoma di Bolzano Ripartizione affari comunitari Ufficio per l'integrazione europea I-39100 Bolzano, Via Conciapelli 69 tel.: +39/0471/413160 fax: +39/0471/413189 e-mail: Europa@provinz.bz.it

1. Modifiche di contesto rilevanti per l'attuazione dell'intervento

2. Stato di avanzamento dei singoli assi prioritari e delle misure

- a) Stato di utilizzo delle risorse sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio
- b) Stato di avanzamento al 31.12.2004

3. Esecuzione finanziaria

- a) Movimenti finanziari più significativi
- b) Procedure adottate per l'acquisizione delle entrate
- c) Osservanza della regola n+2

4. Indicatori fisici

5. Disposizioni adottate dall'Autorità di gestione e dal Comitato di sorveglianza per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento

- a) Modifiche del DOCUP
- b) Adeguamento del CdP
- c) Rapporto sull'attività del Comitato di sorveglianza
- d) Rapporto sull'attività del Comitato di pilotaggio
- e) Azioni di controllo finanziario
 - 1) Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo
 - 2) Controllo a campione
- f) Monitoraggio
- g) Ulteriori disposizioni per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento
- h) Sintesi dei problemi significativi incontrati
- i) Ricorso all'assistenza tecnica
- j) Misure prese per assicurare la pubblicità dell'intervento
- k) Stato della valutazione intermedia
- l) Attività del valutatore intermedio

6. Disposizioni adottate dalle Unità locali per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento

- a) Disposizioni adottate dal Land Carinzia
- b) Disposizioni adottate dal Land Tirolo
- c) Disposizioni adottate dal Land Salisburgo
- d) Disposizioni adottate dalla Regione del Veneto
- e) Disposizioni adottate dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
- f) Disposizioni adottate dalla Provincia Autonoma di Bolzano

7. Misure adottate per assicurare la compatibilità con le politiche comunitarie ed il coordinamento dell'insieme

Allegati:

Allegato 1: Aggiornamento dei dati della valutazione ex ante

Allegato 2: Utilizzo dei mezzi finanziari per misura sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio

Allegato 3: Tabella relativa allo stato di avanzamento al 31/12/2004

Allegato 4: Tabella relativa ai progetti Interreg approvati dal Comitato di pilotaggio

Allegato 5: Tabella sugli indicatori fisici al 31/12/2004

Allegato 6: Verbale del Comitato di sorveglianza dell' 08/06/2004

1.Modifiche di contesto rilevanti per l'attuazione dell'intervento

Per l'attuazione dell'intervento Interreg III A Italia-Austria non ci sono state rilevanti modifiche di contesto. Si invia comunque un aggiornamento dei dati della valutazione ex ante nell' allegato 1.

2.Stato di avanzamento dei singoli assi prioritari e delle misure

a) Stato di utilizzo delle risorse sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio

Sono stati approvati in totale 187 progetti transfrontalieri Interreg e 44 progetti nell'ambito dell'Assistenza tecnica comune nel corso di tredici Comitati di pilotaggio (27 novembre 2001, 13 dicembre 2001, 7 e 8 febbraio 2002, 14 e 15 maggio 2002, 10 e 11 luglio 2002, 24 e 25 ottobre 2002, 17 dicembre 2002, 10 e 11 aprile 2003, 25 giugno 2003 e 28 e 29 ottobre 2003, 25 e 26 febbraio 2004, 9 giugno 2004 e 6 e 7 ottobre 2004). La presente relazione contiene solo indicazioni sui progetti approvati nei comitati di pilotaggio sopraccitati nonché sui mezzi finanziari di conseguenza utilizzati (vedi allegato 2: utilizzo dei mezzi finanziari per misura sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio).

La percentuale di fondi FESR utilizzata da tutti i progetti complessivamente approvati dai Comitati di pilotaggio sopraccitati, in tutte le priorità, ammonta, al 31/12/2004, all'80,41%.

Con riferimento alle singole priorità la situazione è la seguente:

Asse 1 – Tutela e sviluppo sostenibile del territorio, reti, strutture ed infrastrutture transfrontaliere

49 progetti con un utilizzo dei mezzi finanziari pari al 79,24 %

Asse 2 – Cooperazione economica

86 progetti con un utilizzo dei mezzi finanziari pari all' 81,48 %

Asse 3 – Risorse umane, cooperazione nei settori: mercato del lavoro, cultura, ricerca e sanità, armonizzazione dei sistemi

52 progetti con un utilizzo dei mezzi finanziari pari al 100,86 %

Asse 4 – Supporto alla cooperazione

44 progetti con un utilizzo dei mezzi finanziari pari al 36,75 %

Dall'elenco risulta che per l' asse III si è verificato un pieno utilizzo dei fondi. L'asse I rappresenta l'asse meno utilizzato.

Al fine della descrizione dello stato di approvazione che risponde alle esigenze del programma, si aggiunge, nell'allegato 4, una tabella che riporta i progetti nel loro insieme e che contiene indicazioni concernenti i titoli, i partner ed i costi dei progetti. Si tratta di 187 progetti transfrontalieri dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIA I/A approvati dal Comitato di pilotaggio.

Il Comitato di pilotaggio ha previsto la possibilità di spostare fondi all'interno dello stesso asse. La decisione relativa allo spostamento dipende dal parere positivo del Comitato di sorveglianza. Lo

spostamento dei fondi e l'apposita modifica del piano finanziario sono stati effettuati nel 2004 e formalizzati assieme alle modifiche del Docup.

Nel corso del 2004 sono proseguite le attività relativamente a tutte le misure. L'avanzamento complessivo degli impegni e dei pagamenti degli Assi e delle misure è illustrato nell'allegato 3.

L'esperienza delle autorità di gestione ha garantito il raggiungimento di buoni risultati in termini procedurali, di divisione dei compiti, di istruttoria e liquidazione dei fondi. La diversa gestione delle domande ha portato però anche delle diversità di performance soprattutto in fase di attivazione delle risorse e di lavoro comune, ma anche in sede di rendicontazione. Al momento dell'approvazione delle domande di finanziamento sono stati presi in considerazione i criteri di selezione indicati nel CdP in particolare l'osservanza del carattere transfrontaliero dei progetti.

Le analisi per paese, asse e misura evidenziavano significative differenze dovute sia alla tipologia dei soggetti promotori e alle forme di partenariato che ai diversi sistemi di gestione (bando, sportello, regia pubblica). La Provincia Autonoma di Bolzano e Tirolo in quasi tutte le misure risultavano i più avanzati nella realizzazione del programma.

Le misure 4.1 e 4.2 sono state attivate in tutte le sedi, anche se a velocità diverse. L'asse 4 è di assistenza tecnica, valutazione, informazione e pubblicità e ha presentato le performance maggiori proprio dove erano minori le capacità operative o i tassi di attivazione dei progetti;

b) Stato di avanzamento al 31/12/2004

L'autorità di pagamento centrale ha elaborato un quadro, articolato per misura, dei pagamenti effettuati nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia/Austria. Questo quadro si basa sulle spese di ogni attuatore di progetto comunicate e certificate dalle regioni partner all'autorità di pagamento centrale. Nell'allegato 2 si riporta la tabella relativa allo stato di attuazione al 31/12/2004.

3. Esecuzione finanziaria

a) Movimenti finanziari più significativi

Dall'anno 2003 la gestione fuori bilancio è in piena operatività pagando da un lato le quote di cofinanziamento comunitario (quota FESR) agli attuatori di progetto austriaci e gestendo dall'altro lato i rimborsi da parte sia della Commissione europea (Fondo europeo sviluppo regionale – FESR) che dello Stato italiano (Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie - FDR).

Nell'anno 2004 il numero delle operazioni è incrementato notevolmente riguardo l'anno precedente. Sono stati eseguiti infatti 128 pagamenti di quota FESR a favore di beneficiari finali austriaci per un importo complessivo di 1.857.867,36 €. Per quanto riguarda invece i progetti sul lato italiano dell'area di cooperazione l'Autorità di pagamento non paga direttamente ai beneficiari finali. Qui le erogazioni vengono anticipate da parte delle amministrazioni regionali/provinciale e l'Autorità di pagamento successivamente chiede il rimborso alla Commissione europea e allo Stato italiano tramite domanda di pagamento intermedio.

L'Autorità di pagamento anche quest'anno ha elaborato e presentato quattro domande di pagamento (n.5 – n.8). Sul contocorrente in oggetto sono stati registrati in entrata i pagamenti da

parte della Commissione europea del cofinanziamento FESR relativi a cinque richieste di pagamento (n.3 – n.7). Inoltre sono state versate dallo Stato italiano le quote di cofinanziamento nazionale a seguito di cinque richieste di pagamento intermedio (n.2 – n.6). L'importo complessivo dei citati dieci versamenti ammonta a 7.295.905,14 €.

Le quote di cofinanziamento (FESR e FDR) spettanti alle amministrazioni italiane che cooperano nel programma Interreg IIIA Italia/Austria sono state immediatamente trasferite a questi: 3.090.914,47 € complessivi alle due Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, 1.796.988,93 € invece alla Provincia Autonoma di Bolzano.

I fondi di cofinanziamento comunitario spettante ai Länder austriaci rimangono sul c/c in oggetto, destinati ad essere liquidati direttamente ai singoli beneficiari finali su richiesta delle autorità competenti austriache. Tali fondi hanno prodotto interessi attivi sul c/c 10508 che – come prescritto dallo specifico regolamento comunitario - confluiscono alla quota austriaca del programma Interreg IIIA Italia/Austria.

b) Procedure adottate per l'acquisizione delle entrate

Il compito principale dell'Autorità di pagamento è predisporre le domande di pagamento alla Commissione europea ed allo Stato italiano nonché ricevere e gestire tali fondi di cofinanziamento all'interno del Programma Interreg IIIA Italia/Austria. Otto sono le domande di pagamento inoltrate da inizio programma fino alla fine dell'anno 2004. Al giorno d'oggi tutte le domande tranne l'ultima risultano liquidate. Il pagamento dell'ottava richiesta di rimborso da parte della Commissione e dello Stato italiano è previsto per la prima settimana di aprile.

Le spese bancarie sul c/c 10508 per i bonifici all'estero (Austria) sono a carico delle Autorità di gestione locali austriache (i.e. i Länder Tirolo, Salisburgo e Carinzia). Per l'anno 2004 questi ammontano a 3.842,19 €. A seguito della procedura concordata tra Ufficio vigilanza finanziaria e Ufficio per l'integrazione europea – area Autorità di pagamento, a partire dal primo trimestre 2003 tali spese vengono rimesse alla tesoreria provinciale attraverso il conto generale della Provincia di Bolzano (spese minute). Successivamente e su richiesta da parte dell'Ufficio vigilanza finanziaria, l'Autorità di pagamento provvede al rimborso di tali spese con fondi messi a disposizione dalle Autorità di gestione locali austriache.

L'art. 32, par. 2, comma 3, del Regolamento (CE) 1260/1999, contenente disposizioni generali sui fondi strutturali, prevede che gli interessi eventualmente maturati sugli acconti versati dalla Commissione all'atto della decisione di approvazione degli interventi siano destinati al programma stesso, attivando quindi il finanziamento di ulteriori progetti.

Essendo il conto corrente in oggetto un conto corrente fruttifero, l'anticipo del 7% sulla relativa quota di cofinanziamento versato da parte della Commissione e dallo Stato Italiano ha generato, nel corso dell'anno 2004 interessi attivi per un totale di 18.934,87 €. Non risultano nella lista dei movimenti allegata gli interessi attivi per l'ultimo trimestre 2004 (4.972,57 €), in quanto registrati sul c/c soltanto il 01/02/2005. Sono riportati invece gli interessi dell'ultimo trimestre 2003 di 3.037,76 €.

c) Osservanza della regola n+2

Il disimpegno automatico ("regola n+2") è stato oggetto di discussione durante numerose riunioni. È stato più volte constatato che l'inosservanza della regola n+2 non comporta soltanto una perdita di risorse finanziarie, ma lede anche l'immagine stessa del programma.

Il Comitato di pilotaggio ha invitato tutti i partner ad assicurare il massimo impegno per l'osservanza della regola n+2. L'Autorità di gestione centrale, l'Autorità di pagamento centrale e le Unità locali si sono impegnate ad adottare tutte le misure necessarie ad accelerare i flussi finanziari, al fine di rendere possibile il rispetto della regola n+2 nel 2004.

Con l'ottava domanda di pagamento, inviata alla Commissione europea dall'autorità di pagamento centrale alla fine del 2004, è stato possibile rispettare la regola "n+2" ed evitare quindi la perdita di fondi. Con i pagamenti FESR rendicontati, che, assieme all'anticipo del 7% ammontano a 12.395.526,14 euro, importo corrispondente ad un raggiungimento della regola n+2 pari al 115,5%, è stato addirittura superato l'obiettivo di realizzazione per il 15,5%.

Assegnazione delle risorse dell'indicizzazione

L'assegnazione delle risorse dell'indicizzazione da parte austriaca e alcune proposte di modifica di modesta rilevanza delle regioni partner riguardanti spostamenti su altri assi/misure hanno reso necessaria la revisione del piano finanziario. Anche sul versante italiano sono state assegnate risorse derivanti dall'indicizzazione per il periodo 2004-2006, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze con relativo provvedimento. Questa decisione è giustificata dalla buona performance del programma Interreg IIIA Italia-Austria per quanto riguarda efficienza ed efficacia.

Le risorse austriache derivanti dall'indicizzazione ammontavano complessivamente a 441.028,00 euro, di cui 27.280,00 euro per il Salisburgo, 94.344,00 euro per la Carinzia e 329.404,00 euro per il Tirolo. Il Salisburgo ha assegnato queste risorse alla misura 2.1, la Carinzia e il Tirolo alla misura 3.2.

Le risorse dell'indicizzazione italiane ammontavano complessivamente a 715.135,00 euro, ripartite fra le regioni italiane secondo la percentuale utilizzata dalla Cancelleria federale (14%, 33% e 53%) per gli anni dal 2004 al 2006: per Bolzano erano 251.727,52 euro, per Veneto 220.261,58 euro e per il Friuli Venezia Giulia 243.145,9 euro. Il Veneto ha assegnato queste risorse alla misura 2.2, il Friuli-Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Bolzano alla misura 3.2.

Il nuovo piano finanziario del DOCUP è stato approvato dal Comitato di sorveglianza tramite procedura scritta e trasmesso alla Commissione europea per il tramite dei Ministeri italiani.

4. Indicatori fisici

I rilevamenti degli indicatori fisici sono stati eseguiti sulla base dei contributi dei partner e secondo le tabelle indicate nel CdP.

Si trasmette in allegato 5 una tabella sugli indicatori fisici al 31/12/2004 che illustra gli indicatori fisici di realizzazione e di risultato per misura di tutti i progetti approvati dal Comitato di pilotaggio.

5. Disposizioni adottate dall'Autorità di gestione e dal Comitato di sorveglianza per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento

Modifiche del DOCUP

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del regolamento (CE) n. 1260/1999 è stata inoltrata formalmente alla Commissione europea, per il tramite del Ministero la richiesta di approvazione del DOCUP,

come approvato dal Comitato di sorveglianza con la procedura scritta del 27 agosto 2004. Questo documento conteneva le seguenti modifiche:

1) riguardanti i flussi finanziari, la riorganizzazione dell'Autorità di pagamento centrale e i controlli finanziari come approvati dai membri del Comitato di sorveglianza in occasione della riunione del 18/12/2002, tenutasi a Cortina e del 24/06/2003 tenutasi a Sappada;

2) riguardanti la rielaborazione del piano finanziario dovuta dall'assegnazione delle risorse dell'indicizzazione da parte austriaca e italiana e alle richieste di variazione finanziaria pervenute dai singoli partner regionali/Länder;

b) Adattamento del CdP

Il complemento di programmazione che conteneva anche le modifiche già approvate dal Comitato di sorveglianza di Cortina d'Ampezzo del 18/12/2002, è stato adattato alle modifiche del DOCUP e approvato dal Comitato di sorveglianza tramite procedura scritta conclusasi il 29 novembre 2004.

c) Rapporto sull'attività del Comitato di sorveglianza

I membri del Comitato di sorveglianza Interreg IIIA Italia/Austria si sono incontrati per la quarta volta l'8 giugno 2004 a St Veit. I temi principali di questa riunione furono:

- Modifiche del documento unico di programmazione (DOCUP);
- Programma di monitoraggio: informazioni da parte del Ministero sull'attivazione delle modifiche del programma di monitoraggio richieste dai partner. Preparazione del corso per i responsabili del sistema di monitoraggio. Traduzione del vademecum.
- Stato dell'attuazione finanziaria al 31/03/2004 e la regola n+2: decisione relativa al rispetto della data di pagamento prevista in considerazione alla regola n+2.
- Nuovi contenuti nella stesura del rapporto di esecuzione annuale.
- Informazione e pubblicità: informazioni sul bando per la produzione di un film sul programma. Presentazione del cubo-calendario come gadget per il programma. Scambio di informazioni su manifestazioni ed altre informazioni e pubblicazioni delle regioni/dei Länder.

d) Rapporto sull'attività del Comitato di pilotaggio

Nel periodo di riferimento il Comitato di pilotaggio Interreg IIIA Italia/Austria si è riunito tre volte.

La prima riunione ha avuto luogo a Feistritz il 25 e 26 febbraio 2004. I temi principali di questa prima riunione furono:

- Richiesta di informazioni suppletive sui sistemi di gestione e di controllo da parte della Commissione Europea;
- Stato dei pagamenti e scadenza delle domande di pagamento;
- Relazione dei partner sui pagamenti da effettuare probabilmente entro il 2004 (con riferimento alla regola n+2); comunicazione delle previsioni sulle domande di pagamento; compensazione degli interessi attivi e rimborso all'Autorità di pagamento delle spese per il bonifico bancario - riguarda soltanto i partner austriaci; richieste di variazioni finanziarie;
- Stato del monitoraggio: (carenza del sistema, necessità dell'acquisizione di dati con tabelle Excel, incarico per l'assistenza tecnica nei confronti del Ministero per gli anni 2004 e 2005);
- Informazioni sull'incontro dei responsabili del controllo a campione del 21/05/2003;

- Valutazione intermedia: approvazione del rinnovo del contratto con il valutatore alla condizione di organizzare seminari che prevedano la possibilità per i partner di comunicare le loro idee e le loro proposte;
- Informazioni delle risorse dell'indicizzazione per Italia e Austria;
- Formalizzazione delle modifiche del DOCUP;
- Informazione e pubblicità: film pubblicitario e acquisto di materiale pubblicitario;
- Approvazione delle spese per l'assistenza tecnica comune.

La seconda riunione si è tenuta a St. Veit il 9 luglio 2004. I temi principali di questa seconda riunione furono:

- Aggiornamento della valutazione: approvazione della proposta progettuale elaborata dalla Carinzia per la discussione con il valutatore;
- Richiesta di modifica della Regione Friuli-Venezia Giulia riguardo i Siti di Importanza Comunitaria (SIC);
- Informazioni sul progetto Marema;
- Passaggio della presidenza dalla Carinzia a Bolzano.

La terza riunione si è svolta a Bolzano dal 6 al 7 ottobre 2004. I temi principali di questa terza riunione furono:

- Informazioni da parte dell'Autorità di gestione sulle risorse dell'indicizzazione e sulla formalizzazione del DOCUP;
- Informazione da parte dell'Autorità di pagamento sui fondi privati eccessivi nelle dichiarazioni di spese;
- Valutazione intermedia: presentazione Power-Point sulla revisione e sull'aggiornamento della valutazione intermedia; procedura e calendario per la redazione della prima bozza dell'attuale rapporto; organizzazione di workshop con i beneficiari dei progetti;
- Richiesta alla Commissione europea da parte dell'Autorità ambientale del Friuli-Venezia Giulia su zone di interesse comunitario (SIC)
- Proposte dei partner su future attività di informazione e pubblicità; rapporto sullo stato di produzione del filmato.

e) Azioni di controllo finanziario

1) Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo

La Commissione europea ha esaminato la descrizione dei sistemi di gestione e di controllo ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b) del regolamento n. 1260/1999 del Consiglio in collegamento con l'articolo 5 del regolamento (CE) 438/2001 della Commissione. La Commissione ha constatato nella lettera del 26/11/2003 che la documentazione contiene gran parte delle informazioni necessarie, rimangono però ancora dei punti da chiarire. L'Autorità di gestione ha redatto una risposta bilingue che contiene anche l'integrazione da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia, inviata alla Commissione europea il 2/09/2004.

Con una lettera ufficiale del 28/05/2004 la Commissione europea ha osservato che la descrizione dei sistemi di gestione e di controllo offre un'assicurazione ragionevole che il sistema soddisfi le norme imposte dai regolamenti sopraccitati. Il documento è stato approvato dalla Commissione europea con la riserva di indicare le coordinate degli organismi incaricati di rilasciare la certificazione di chiusura del programma. Con un'apposita lettera scritta alla Commissione europea

l'Autorità di gestione ha nominato la Cancelleria federale responsabile per la chiusura del programma per la parte austriaca e tutti gli altri responsabili che sono stati comunicati dai partner italiani. Con questa nomina è stata sciolta la riserva.

2) Controllo a campione

Il terzo incontro dei responsabili per il controllo a campione ha avuto luogo il 9 giugno 2004. In tale occasione si è discusso in merito alle proprie esperienze e sono state prese le seguenti decisioni:

Rapporto annuale 2003 - elaborazione ed approvazione

Si poneva la domanda se l'Autorità di gestione ha formalizzato la modifica del DOCUP approvata nel corso dell'anno passato e concernente i controlli. Si esprimeva il desiderio di tradurre in lingua italiana il rapporto annuale del 2003 presentato dall'Austria ai sensi dell'articolo 13 del regolamento n. 438/2001. La Cancelleria proponeva di redigere i rapporti in futuro secondo il modello allegato al "patto di fiducia".

Piano di controllo 2004

Veniva comunicato che la Regione Friuli-Venezia Giulia, la Regione Veneto e la Provincia autonoma di Bolzano hanno eseguito nel 2004 controlli a campione. L'estrazione dei relativi progetti sottoposti al controllo a campione era già avvenuta in provincia di Bolzano prima dell'incontro. In Austria erano già stati eseguiti i controlli necessari.

Scambio di esperienze riguardanti il controllo

Per evitare il doppio pagamento veniva proposto da parte della Cancelleria un migliore coordinamento tra i servizi competenti. Viene discussa la circostanza che a causa delle possibilità tecniche attuali (le copie non si distinguono più dagli originali) e nonostante l'annullamento delle fatture ovunque praticato (timbro dell'ente erogatore), non è più esclusa la presentazione di queste fatture nell'ambito di altri progetti.

Varie ed eventuali

La Cancelleria spiega i temi "pista di controllo sufficiente" – forma e contenuto – nonché "l'analisi di rischio". Viene evidenziato che la modalità di scelta, vale a dire, la modalità di effettuare i controlli autonomamente in base a standard comuni, ha dato buoni risultati. L'incontro annuale ha permesso ai servizi di controllo di costituire un'unità, nonostante procedessero autonomamente.

f) Monitoraggio

L'Autorità di gestione ha formalizzato l'incarico per l'assistenza tecnica nei confronti del Ministero per gli anni 2004 e 2005. Sono stati rilevati i necessari adattamenti del programma ed è stato stipulato il relativo contratto. Il sistema di interrogazione dovrà essere attivato entro 15 giorni dalla data di stipulazione del contratto. Nella riunione del Comitato di sorveglianza dell'8 luglio 2004 sono state presentate le modifiche al sistema di monitoraggio apportate dal Ministero su richiesta dei partner. Un seminario tenuto dal Ministero l'8 luglio 2004 ha esplicitato le novità introdotte a tutti i partner. La versione definitiva del vademecum è stato tradotta ed inviata a tutti i partner prima del corso di formazione. I partner sono stati invitati a valersi i servizi di help-desk del competente Ministero romano e a utilizzare il programma.

g) Ulteriori disposizioni per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento

Le disposizioni introdotte nell'anno passato per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento sono state applicate anche nel periodo di riferimento. Alcune di esse sono state in parte sviluppate: così in futuro, oltre alle riduzioni ed ai trasferimenti dei costi, anche lo sviluppo e l'adempimento delle prescrizioni dovranno essere esaminati autonomamente da ciascun partner e non portati più a conoscenza del Comitato di pilotaggio; non si ritiene infatti che tali questioni non rientrino nelle competenze del Comitato di pilotaggio.

Contribuiscono inoltre alla garanzia della qualità e l'efficienza dell'intervento anche le seguenti decisioni prese nel periodo di riferimento:

Il rinnovo del contratto con il valutatore

Il contratto con la ditta Greta Associati è stato rinnovato con lo scopo di aggiornare la valutazione intermedia di cui all'articolo 42, comma 4 del regolamento (CE) n. 1260/1999: non c'è stato pertanto un nuovo bando, è stata diminuito il carico burocratico e ridotte anche le spese.

Seduta tecnica preparatoria

La proposta da parte della Cancelleria federale di tenere una seduta tecnica di preparazione solo se necessario è stata in linea di massima approvata dal Comitato di sorveglianza. Prima di ogni seduta del Comitato di sorveglianza dovrà però essere chiarita in futuro la necessità di una seduta di preparazione.

Scambio di informazioni

Al fine di garantire un buono scambio d'informazioni le copie delle comunicazioni ufficiali e importanti riguardanti il programma che vengono ricevute solamente dall'Autorità di gestione o che vengono inoltrate solo al Ministero o alla Commissione dovranno essere inviate ai partner per conoscenza.

h) Sintesi dei problemi significativi incontrati

Con la delibera del 16 febbraio 2004, n. 430 la Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano ha autorizzato l'utilizzo dell'assistenza tecnica relativa al sistema di monitoraggio per il programma Interreg III A I/A per il periodo 2004-2005. per una spesa complessiva di 23.400.- euro che veniva ripartita e sostenuta dai partner in proporzione alla loro partecipazione finanziaria al programma come progetto dell'assistenza tecnica congiunta.

Con la delibera del 15 marzo 2004, n. 776 la Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano ha autorizzato anche le implementazioni ad un costo aggiuntivo di € 36.060,14 (IVA inclusa) per il periodo 2004-2005.

Le modifiche ed implementazioni necessarie per il sistema di monitoraggio riguardavano:

- la possibilità di modifica dei dati anagrafici e finanziari anche successivamente all'inserimento del progetto come finanziato;
- la possibilità per l'Autorità di Gestione Locale di distinguere se il pagamento è intermedio o finale;
- la possibilità di inserimento della data del comitato di pilotaggio;
- la possibilità di assegnare il progetto a tutte le utenze della Autorità di Gestione / Pagamento locale della Regione/Land, Evidenziare con un colore diverso i progetti ai quali non è già stata assegnata un'utenza;

- la possibilità di modificare manualmente l'importo certificato per la domanda di pagamento e
- l'ulteriore campo d'inserimento per il codice bancario e conto di tesoreria.

La delibera n. 776 prevede che nel caso in cui queste modifiche non saranno apportate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze entro e non oltre il 17 maggio 2004 saranno detratti per ogni giorno € 500 dall'importo complessivo.

Con la lettera del 4 maggio 2004 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fatto presente all'Autorità di gestione che la Società CONSIP è stata autorizzata ad apportare le implementazioni sopracitate nel sistema di monitoraggio.

Su richiesta dei partner austriaci devono essere apportate ancora alcune integrazioni al programma di monitoraggio da parte del Ministero.

i) Ricorso all'assistenza tecnica

Nell'ambito dell'assistenza tecnica (misura 4.1) nel corso dell'anno di riferimento sono state pagate soprattutto spese afferenti l'organizzazione e l'esecuzione di incontri e seminari, la traduzione di atti e documenti di lavoro.

Nel periodo di riferimento l'Autorità di gestione ha organizzato un corso di formazione sul nuovo sistema di monitoraggio per i responsabili di monitoraggio e un incontro per i responsabili del controllo a campione delle singole unità locali. Sono sorte anche spese per la traduzione dei documenti necessari per questi incontri: si trattava della versione definitiva del vademecum servito come supporto per l'incontro di formazione.

Altri tipi di spese riguardarono la valutazione intermedia del programma e l'attività della Segreteria tecnica. Con la delibera della Giunta provinciale del 22 marzo 2004, n. 882 è stato rinnovato il contratto con il valutatore esterno allo scopo di aggiornare il documento di valutazione intermedia per due anni per un importo di Euro 52.000,00 + IVA.

Nel quadro dell'assistenza tecnica (misura 4.2) sono state attuate nel corso dell'anno di riferimento, azioni ai sensi del regolamento sulla pubblicità, in particolare lavori di mantenimento e di assistenza al sito web del programma "<http://www.interreg.net>" e relativi all'assistenza tecnica del sistema di monitoraggio.

Sono sorte anche spese per la realizzazione delle misure nell'ambito dell'informazione e pubblicità. Con le risorse dell'assistenza tecnica comune sono state pagate le spese per la produzione del film. Con le risorse dell'assistenza tecnica di Bolzano è stata pagata la produzione del cubo-pubblicitario.

La Segreteria tecnica ha adempiuto, nell'anno di riferimento, i seguenti compiti: attività di segreteria per i Comitati di pilotaggio e di sorveglianza, preparazione delle decisioni del Comitato di pilotaggio in cooperazione con gli uffici erogatori, coordinamento e cooperazione con le segreterie dei partner, attività di pubbliche relazioni relative al programma nonché assistenza all'Autorità di gestione e all'Autorità di pagamento.

j) Misure prese per assicurare la pubblicità dell'intervento

Il report completo con i progetti approvati dal Comitato di pilotaggio è stato pubblicato nel foro interno del sito web del programma ed aggiornato progressivamente. Molti documenti rilevanti per la gestione del programma e documenti interessanti per tutti i partner, possono essere consultati in questo foro, come p.e. la presentazione Power-Point sulla revisione e attuazione della valutazione intermedia, l'elenco dei quesiti dei partner alla Commissione europea e i verbali degli incontri per il controllo a campione ecc. Sulla pagina delle news e delle manifestazioni sono state pubblicate le novità d'interesse generale. Per il pubblico esterno esiste la possibilità di avere informazioni di base (titolo, attuatore, misura e partner) sui progetti Interreg IIIA Italia-Austria approvati definitivamente.

Alcuni partner hanno informato l'Autorità di gestione sulle attività di pubbliche relazioni intraprese nelle singole unità locali.

Salisburgo ha pubblicato vari comunicati stampa nelle riviste del Land. Alcuni articoli sono stati pubblicati nella rivista "Land und Europa" ed un articolo sui vari programmi Interreg è stato pubblicato nella rivista "Unser Land". Inoltre è stata elaborata dal titolare del progetto Interreg "L'aquila reale nelle Alpi Orientali" una newsletter che è un esempio per l'utilizzo del logo dell'UE nel settore delle pubbliche relazioni. Altre informazioni sui programmi sono disponibili sulla pagina web del governo locale attraverso un link alla homepage del programma Interreg IIIA Italia-Austria. Esiste anche un gruppo di contatto Interreg del Land Salisburgo che è composto dai rappresentanti delle varie ripartizioni del governo regionale del Salisburgo coinvolti nel programma nonché dai responsabili per la decisione e per l'attuazione, dal management regionale, dai rappresentanti delle ONG e dai partner del settore economico e sociale.

Il Salisburgo ha eseguito il 29.04.2004 una giornata informativa sui fondi strutturali (Obiettivo 2, Interreg, misure innovative). A settembre 2004 è stato inviato il cubo Interreg Italia-Austria ai gruppi di contatto Interreg ed ai sindaci di Pinzgau e Pongau come pubblicità.

In Carinzia è stato pubblicato un opuscolo sul programma Interreg IIIA Italia-Austria e un opuscolo sul periodo intermedio di tutti i programmi comunitari. È stata anche organizzata una giornata europea d'azione per tutti gli attori locali.

Anche in Tirolo è stato pubblicato un opuscolo sulla politica comunitaria regionale con l'accento su Interreg IIIA Italia-Austria. Anche il Tirolo ha organizzato una giornata europea. Attività informative vengono svolte inoltre attraverso la pagina internet e la rivista del governo locale e altri media.

In Veneto sono stati organizzati convegni sui progetti "Cortina senza confini", "Il museo diffuso del Grappa" e "Jobguide". Sono stati regolarmente organizzati convegni e seminari durante i quali i progetti importanti venivano presentati al pubblico e agli esperti. La procedura del bando ha permesso di pubblicare tutte le iniziative Interreg sul Bollettino ufficiale regionale, sulla stampa locale, sul sito web e tramite comunicati televideo.

In Friuli-Venezia Giulia sono state attuate misure simili alle altre regioni: l'aggiornamento del sito regionale, la pubblicazione degli estratti dei bandi sui quotidiani regionali, Info day per la presentazione dei bandi, informazioni riguardo ai bandi fornite sia telefonicamente che via e-mail e infine comunicati stampa sui quotidiani regionali riguardo al Programma e alle opportunità da esso offerte.

L'Autorità di gestione locale di Bolzano ha organizzato manifestazioni informative (giornata europea, incontri con gli enti erogatori) per i vari uffici e ripartizioni dell'Amministrazione provinciale ma anche

per i responsabili delle decisioni e dell'attuazione. Inoltre è stata pubblicata la III edizione aggiornata dell'opuscolo sui fondi strutturali in Alto Adige. La Provincia autonoma di Bolzano ha anche pubblicato un calendario in forma di cubo. Questo calendario illustrato riporta sui vari lati fotografie dei Länder e delle Regioni partecipanti al programma Interreg IIIA Italia-Austria. Il cubo è risultato un prodotto innovativo e utile.

È stato realizzato inoltre un film bilingue sui progetti realizzati nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Austria. Questo film è stato prodotto dalla ditta Prisma di Bolzano individuata in seguito ad un bando. Scopo di questo film è informare la popolazione sulle possibilità di finanziamento derivanti dall'iniziativa comunitaria Interreg IIIA I-A. Il film è a disposizione del pubblico nelle sei regioni/Länder partner come materiale informativo. Il DVD può essere richiesto da enti, scuole e associazioni. Privati possono prenderlo in prestito nella biblioteca della Provincia. È prevista anche la trasmissione nei media locali e forse anche nei media nazionali.

Il Comitato di pilotaggio ha deciso nella riunione del 6 e 7 ottobre 2004 che le regioni dovranno realizzare i seguenti progetti comuni:

a) un piccolo opuscolo per la II metà del programma

In questo opuscolo verrà presentato un bilancio della I parte del programma Interreg IIIA Italia-Austria. Conterrà la presentazione di alcuni progetti dei partner.

b) un opuscolo più grande per la fine del programma

Questo opuscolo di fine programma conterrà una sintesi dettagliata dei risultati raggiunti e presenterà i progetti più importanti di ciascun partner.

c) una mostra itinerante comune con un forte messaggio centrale

La mostra itinerante fornirà una sintesi del programma Interreg IIIA Italia-Austria. I progetti più importanti dei partner verranno presentati in maniera suggestiva. Saranno inoltre elencate le persone di riferimento e fornite informazioni pratiche sui contributi. I destinatari della mostra saranno la cittadinanza e le persone interessate alla presentazione di un progetto.

d) giornate bilaterali sui progetti Interreg

Risultando particolarmente difficile l'organizzazione di una giornata informativa comune sui progetti Interreg di tutti i partner ci si limiterà a manifestazioni bilaterali. In queste giornate tutti i cittadini interessati e i media verranno informati su alcuni progetti "best practice".

k) Stato della valutazione intermedia

Il rinnovo del contratto con il valutatore, la ditta Greta Associati, è stato approvato dal Comitato di pilotaggio al fine di aggiornare la valutazione intermedia di cui all'articolo 42, comma 4 del regolamento (CE) n. 1260/1999 alla seguente condizione: nell'ambito di una giornata seminariale nell'autunno 2004 il valutatore dovrà presentare il suo progetto per l'aggiornamento della valutazione intermedia, consentendo ai partner l'opportunità di comunicare le loro idee e le loro proposte che dovranno essere prese in considerazione dal valutatore. Prima della predisposizione del rapporto d'aggiornamento della valutazione intermedia il valutatore dovrà presentare ai partner l'esito del suo lavoro in occasione di una seconda giornata seminariale da svolgersi in settembre 2005; durante questa giornata i partner potranno esprimere le loro posizioni che dovranno essere prese in considerazione dalla ditta Greta Associati per la redazione del rapporto definitivo. La

seconda giornata seminariale avrà lo scopo di eliminare eventuali interpretazioni erranee sul programma.

Il documento base per la discussione con il valutatore alla prima giornata seminariale è stato elaborato dalla Carinzia e trasmesso ai partner con l'invito a prendere posizione.

I partner hanno affermato in quest'occasione l'importanza di argomenti centrali e hanno chiesto la limitazione a confronti brevi e concisi. La revisione della valutazione intermedia dovrebbe aiutare i partner nell'elaborazione delle procedure di esecuzione in vista del nuovo periodo dei fondi strutturali 2007. Non si analizzeranno tutti i progetti, ma verranno fatti solo controlli a campione. La valutazione dovrebbe avere più un carattere di accompagnamento e consultivo. Per raggiungere questo obiettivo le proposte del valutatore dovrebbero basarsi su rilevazioni di dati concreti a livello di progetto ed essere motivate da questi. Una pura descrizione non sembrava adatta ai partner.

Queste osservazioni dei partner sono state trasmesse al valutatore intermedio.

Nella riunione del Comitato di pilotaggio del 6 e 7 ottobre 2004 il valutatore ha presentato il suo piano per la revisione e l'aggiornamento della valutazione intermedia con l'aiuto di una presentazione Power-Point. È stato annunciato che il valutatore prenderà contatti diretti con gli enti erogatori all'inizio dell'anno 2005, per parlare con ognuno singolarmente. Successivamente verranno eseguiti workshop, durante i quali dovranno essere presenti tutti i partner dei progetti selezionati casualmente e secondo la loro importanza.

I servizi della Commissione europea hanno esaminato la pertinenza e la qualità della valutazione intermedia. La Commissione Europea ha informato l'Autorità di gestione sui risultati di tale esame con la lettera del 8 marzo 2004 nella quale ha posto l'accento su alcuni punti che dovevano essere esaminati nel contesto della revisione a metà percorso del programma e che si riferivano all'armonizzazione delle procedure di presentazione dei progetti, alla funzione di partner principale, al sistema di monitoraggio, all'allocazione dei fondi rinvenienti dall'indicizzazione, al ritmo dei pagamenti nonché al supporto ai beneficiari da parte delle strutture congiunte del programma. Con la lettera del 22 aprile 2004 indirizzata alla Commissione europea l'Autorità di gestione ha espresso il proprio parere in merito a questi punti sopraccitati.

I) Attività del valutatore intermedio

L'attività di GRETA Associati nell'anno 2004 può essere sinteticamente riassunta nei seguenti punti:

Collaborazione con l'Autorità di gestione

I componenti del gruppo di valutazione, nel periodo considerato, hanno rinnovato la collaborazione con l'Autorità di gestione, attraverso periodici incontri avvenuti presso la Ripartizione Affari Comunitari.

Perfezionamento disegno di valutazione

Nel corso del Comitato di pilotaggio tenutosi il 6 e il 7 ottobre 2004 il gruppo di valutazione ha presentato, seppur non attraverso un documento formale, alcuni perfezionamenti del disegno di valutazione, accogliendo le proposte di revisione avanzate dalla Segreteria tecnica. Tra i principali aggiornamenti si ricorda l'introduzione di un ciclo di workshop che avrà luogo nel corso del 2005 e che vedrà coinvolti i beneficiari finali di una serie di progetti selezionati dalle unità locali, volto ad approfondire le dinamiche tra le parti transfrontaliere.

Interviste alle unità locali

Nel mese di dicembre, il gruppo di valutazione ha organizzato tre incontri con le unità locali Tirolo (14/12/2004), Veneto (20/12/2004) e Friuli-Venezia Giulia (22/12/2004), volti a approfondire i

seguenti aspetti (nei primi mesi del 2005 il gruppo di valutazione ha incontrato anche le rimanenti unità locali):

- funzionamento e utilizzo del Sistema di Gestione e Monitoraggio del MEF;
- fasi costituenti le procedure per l'avvio dei progetti, con particolare riferimento alle tempistiche e a eventuali problematiche riscontrate;
- ricognizione dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti;
- selezione, da parte delle unità locali, di una serie di progetti ritenuti idonei per l'organizzazione dei workshop che avranno luogo nel 2005.

I risultati degli incontri sono confluiti in una nota, redatta dai valutatori, che costituirà parte integrante del prossimo Rapporto di valutazione.

Individuazione modalità svolgimento workshop

Il gruppo di valutazione oltre a raccogliere il materiale necessario per la predisposizione dei workshop ha individuato, attraverso incontri di coordinamento interno, le modalità con cui questi si svolgeranno, prevedendo la realizzazione di due tipi di ws:

workshop di tipo A, che vedranno coinvolti congiuntamente beneficiari italiani e austriaci;
workshop di tipo B, che coinvolgeranno separatamente beneficiari italiani e austriaci.

6. Disposizioni adottate dalle Unità locali per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento

a) Disposizioni adottate dal Land Carinzia

Al fine di garantire l'attuazione ordinaria dei singoli progetti e l'osservanza della regola n+2, sono stati ridotti i periodi di intervallo della rendicontazione e della liquidazione per i progetti pluriennali. Tutti i titolari dei progetti sono stati inoltre avvisati, durante appositi colloqui consultivi, di ridurre il periodo di realizzazione dei nuovi progetti possibilmente a due anni. Al fine di assicurare che lo sviluppo dei progetti abbia un valore transfrontaliero qualitativamente elevato (utilizzo di sinergie, punti di riferimento a progetti già realizzati ecc), tutti i progetti di rilevanza regionale vengono assistiti dal management regionale nella fase sia di sviluppo sia in quella di attuazione.

b) Disposizioni adottate dal Land Tirolo

Poiché il programma Interreg IIIA Italia-Austria ha avuto grande riscontro in Tirolo, sono state adottate le seguenti misure a livello politico:

- In base ad una regola interna il Tirolo ha limitato il finanziamento massimo per un progetto Interreg a 300.000,00 euro. I costi che superano questo limite vengono finanziati autonomamente con fondi nazionali. Questa regola ha lo scopo di rendere possibile, attraverso questo programma, il finanziamento di molte attività, di coinvolgere molti attori nei progetti e di creare un'ampia accettazione del programma.
- Il finanziamento di progetti ammissibili al programma Interreg avviene inoltre a livello nazionale nel caso in cui una misura sia già esaurita.
- Un criterio significativo per l'approvazione del progetto è rappresentato dalla sostenibilità delle attività oltre il periodo di finanziamento del progetto Interreg. Viene perciò di regola concesso un finanziamento Interreg in fase di avvio, che per alcuni tipi di progetto (p.es.

attività congiunte di marketing) è collegato alla prescrizione di garantire la continuità delle attività progettuali anche dopo il finanziamento Interreg.

c) Disposizioni adottate dal Land Salisburgo

Ogni programma viene controllato per contenuto e per correttezza e trasparenza amministrativa. Alla fine del controllo viene rilasciato un parere tecnico da parte dei servizi responsabili, in particolare da parte del Land Salisburgo.

d) Disposizioni adottate dalla Regione Veneto

Al fine di assicurare un'adeguata informazione sui bandi, si è sempre provveduto a pubblicare gli avvisi sui due quotidiani locali e nazionali maggiormente diffusi nella Provincia di Belluno (attività pubblicitaria che si aggiunge a quella ordinaria svolta attraverso il Bollettino ufficiale della Regione, le pagine web regionali, il televideo).

Al fine di migliorare l'efficienza finanziaria nella realizzazione dei progetti sono state effettuate modifiche al piano finanziario interno della Regione Veneto, secondo quanto concordato a suo tempo tra i partner del programma. Le variazioni danno più possibilità alla collaborazione e garantiscono nello stesso tempo il totale utilizzo dei fondi. Questa situazione è stata comunicata all'Autorità di gestione ed al Comitato di pilotaggio con lettera del 24/05/2004 ed è stata approvata dal Comitato di sorveglianza l'8/06/2004 a St. Veit. Le modifiche riguardavano soltanto il trasferimento di risorse e non riguardavano novità sugli obiettivi specifici e sui contributi dell'Unione europea o dello Stato.

e) Disposizioni adottate dalla Regione autonoma del Friuli-Venezia Giulia

Nel corso del 2004 si è cercato di superare l'empasse vissuta dal programma nell'anno precedente, in particolar modo rispetto a due importanti questioni:

1) l'allocazione delle risorse residuali del programma assegnate al Friuli-Venezia Giulia

L'interesse dimostrato per alcune misure è stato inferiore al previsto con la conseguenza che gran parte dei fondi disponibili non è stata assegnata. La Regione vorrebbe ovviare a tale problema spostando i fondi ancora a disposizione su altre misure che, al contrario, hanno avuto maggiore risposta rispetto alle previsioni.

Alcune risorse sono state riallocate dalle misure 2.2 e 2.3 alla misura 2.1 e dalla misura 1.1 alla misura 1.2. Nella seconda metà dell'anno è stata formalizzata la decisione di allocare le risorse spettanti dall'indicizzazione alla misura 3.2. Il nuovo scenario derivante dalle decisioni sopra esposte ha consentito di stabilire la pubblicazione di quattro inviti a presentare proposte. Con la Delibera di Giunta regionale n. 2111 del 5/08/2004 sono stati programmati i seguenti inviti:

- Turismo tematico (misura 2.2);
- Cooperazione transfrontaliera nel settore primario (misura 2.3);
- Gemellaggi istituzionali (misura 1.2);
- Gemellaggi tra istituti scolastici (misura 3.2).

A seguito di specifica richiesta da parte delle Direzioni centrali beneficiarie e dopo l'approvazione del Comitato di pilotaggio, si è provveduto ad aumentare la dotazione finanziaria di due progetti che ha contribuito al conseguimento del target n+2 nell'anno 2004.

2) la risoluzione degli ostacoli di natura procedurale per tutti i progetti approvati, ma ancora non avviati.

Per quanto concerne la gestione dei progetti “problematici”, esistevano nell’anno 2004 11 progetti approvati, ma inattuati a causa di ostacoli procedurali. Nel corso dell’anno 2 progetti sono stati ritirati a seguito di rinuncia formale dei rispettivi beneficiari finali.

Nel corso del 2004 è proseguita, da parte dell’Unità locale di gestione, l’assistenza costante ai beneficiari finali, anche attraverso le Direzioni regionali competenti in materia.

Tale assistenza si è esplicata sia rispetto agli step procedurali e amministrativi per l’avvio dei progetti, sia rispetto alla gestione delle problematiche legate all’ammissibilità e alla rendicontazione delle spese, sia infine, rispetto alla certificazione delle spese maturate.

f) Disposizioni adottate dalla Provincia autonoma di Bolzano

La Provincia autonoma di Bolzano ha continuato ad applicare le seguenti linee guida stabilite nel 2002:

- Finanziamento dei progetti ai sensi del finanziamento in fase d’avvio (stabilito chiaramente nel Comitato di pilotaggio);
- Maggiore orientamento di qualità (marcato carattere transfrontaliero dei progetti);
- Importo indicativo del progetto tra i 100.000 e i 300.000 euro.

L’Autorità di gestione locale di Bolzano ha organizzato, nel periodo di riferimento, due riunioni di coordinamento con gli uffici erogatori (19 marzo e 22 settembre 2004) e ha svolto un’attività di coordinamento costante a favore degli uffici erogatori e dei titolari dei progetti.

L’Autorità di gestione locale di Bolzano ha elaborato nel periodo di riferimento una circolare su problematiche specifiche dei fondi strutturali e le ha trasmesse agli enti erogatori competenti (ripartizioni ed uffici dell’Amministrazione provinciale). Il tema trattato in questa circolare era la ritenuta d’acconto del 4% (art. 28 del D.P.R. n. 600/1973).

7. Misure adottate per assicurare la compatibilità con le politiche comunitarie e il coordinamento dell’insieme

Su questo punto si può affermare, in generale, che gli Stati membri sono tenuti, in ogni caso, al rispetto delle politiche comunitarie nel proprio ambito di attività e, quindi, non solamente nel quadro dei programmi dei fondi strutturali o delle iniziative comunitarie come Interreg III. Per assicurare la compatibilità con le politiche comunitarie sono quindi state intraprese le seguenti misure:

Concorrenza e appalti pubblici

Per l’esecuzione della gara d’appalto per la valutazione intermedia sono state osservate le direttive comunitarie sugli appalti pubblici per i servizi. È stata altresì osservata la normativa comunitaria in materia di concorrenza, in particolare per quanto concerne i regolamenti di esenzione per gli aiuti alle PMI, gli aiuti de minimis e gli aiuti alla formazione. In alcuni casi i progetti sono stati approvati a condizione di chiarirne l’effetto sulla concorrenza.

La Regione Veneto ha precisato come nei bandi emanati siano state definite le disposizioni che gli uffici regionali coinvolti nell’istruttoria dei progetti devono seguire affinché sia garantito il rispetto delle normative comunitarie riguardanti, in particolare, gli appalti pubblici, le regole della concorrenza, gli aiuti alle imprese, la tutela dell’ambiente e la promozione delle pari opportunità.

Difesa dell'ambiente

Le Autorità ambientali hanno espresso il loro parere in linea di massima soltanto su progetti di loro competenza. Le schede informative per i progetti sono state però trasmesse alla Autorità ambientali austriaca ed italiana da parte della Segreteria tecnica. Ogni unità locale può comunque inviare i propri progetti alla propria Autorità ambientale e trasmettere alla Segreteria tecnica per conoscenza i pareri di questa Autorità ambientale.

L'Autorità ambientale della Provincia autonoma di Bolzano è stata coinvolta, nel corso del 2004, dall'Autorità di gestione nell'esame dei progetti dell'iniziativa comunitaria Interreg III I/A.

Premesso che il programma prevede prevalentemente interventi soft, quali le cooperazioni nell'ambito del mercato del lavoro o delle PMI che non comportano effetti negativi diretti sull'ambiente - come invece la realizzazione di infrastrutture - le esigenze di tutela ambientale possono dirsi essenzialmente soddisfatte come richiesto dal Regolamento (CE) n. 1260/99.

Nell'anno 2004 sono stati sottoposti all'esame dell'Autorità ambientale 17 progetti. Di questi 14 non avevano rilevanza ambientale e 3 avevano un rilievo positivo indiretto sull'ambiente.

La Regione del Veneto ha fatto presente che ciascun progetto che può avere un effetto potenzialmente dannoso sull'ambiente viene sottoposto alla procedura di valutazione d'impatto ambientale o alla valutazione d'incidenza qualora vengano interessate aree SIC o ZPS.

Lotta alle disparità e promozione delle pari opportunità fra uomo e donna

In Tirolo i titolari dei progetti e gli attori del programma sono stati e sono informati sulle pari opportunità attraverso le attività informazione comuni. L'aspetto delle pari opportunità viene considerato come criterio essenziale per l'approvazione dei progetti. I titolari dei progetti vengono inoltre dettagliatamente informati, durante le prime consulenze, sui criteri per la positiva decisione dei progetti. Le pari opportunità costituiscono un criterio importante per questa decisione.

In Tirolo sono stati elaborati ed attuati anche dei progetti pilota complementari al tema delle pari opportunità, assieme alla ripartizione competente del Land. Questi progetti pilota sono stati cofinanziati attraverso il programma Obiettivo 2.

Il Land Carinzia costata che le pari opportunità vengono prese in considerazione in tutte le misure come politica orizzontale e risultano presenti in ciascun progetto. La verifica dell'adempimento delle pari opportunità avviene soltanto attraverso il rapporto del progetto, fornito dal titolare di ciascun progetto e che è collegato con le rendicontazioni intermedie e finali. I due progetti carinziani che sono stati finora conclusi non contengono una esplicita considerazione delle pari opportunità.

In Salisburgo è stato distribuito ai titolari dei progetti o ai potenziali titolari dei progetti Interreg IIIA Italia-Austria un'opuscolo sul Gender Mainstream elaborato nel programma Interreg IIIA Austria - Germania/Baviera. A parte questo non esisteva uno specifico progetto per le donne.

La Regione del Veneto, al fine di garantire il rispetto delle pari opportunità, ha incluso tra i rappresentanti del tavolo di concertazione del Veneto del programma Interreg IIIA Italia-Austria, anche la responsabile del Comitato regionale per le pari opportunità.

Per quanto concerne la Regione Friuli Venezia Giulia, in tutti i bandi pubblicati e/o elaborati nel corso del 2004 figura, tra i criteri di valutazione, il rispetto del principio delle politiche trasversali dell'Unione europea, tra cui le pari opportunità. Al fine di formulare le graduatorie, in sede di istruttoria dei progetti, il criterio dell'impatto positivo, negativo o neutrale sulle pari opportunità è

stato debitamente considerato con attribuzione di un punto aggiuntivo ai progetti che dimostravano un impatto positivo sulle pari opportunità.

La Provincia autonoma di Bolzano fa riferimento al progetto “Rete di qualificazione per donne in posizioni dirigenziali; Leadership Academy Tutor Academy” con il quale si realizza un programma di qualificazione per lo sviluppo delle risorse umane di imprenditrici e dirigenti donne nel rispetto del principio di “gender mainstreaming” e la creazione di una rete di collegamento interregionale.

Contributo alla realizzazione della strategia europea per l'occupazione:

Nel periodo di riferimento non sono stati approvati progetti specifici best practice in questo settore.

Allegati:

Allegato 1: Aggiornamento dei dati della valutazione ex ante

Allegato 2: Utilizzo dei mezzi finanziari per misura sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio

Allegato 3: Tabella relativa allo stato di avanzamento al 31/12/2004

Allegato 4: Tabella relativa ai progetti Interreg approvati dal Comitato di pilotaggio

Allegato 5: Tabella sugli indicatori fisici al 31/12/2004

Allegato 6: Verbale del Comitato di sorveglianza dell' 08/06/2004